



# CITTA' DI MANFREDONIA

## Provincia di Foggia

### Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.2 del **13.03.2017**

n° **4**

**OGGETTO:** DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.40/2016. MODIFICA ART.75 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' – DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di marzo alle ore 17:00, con inizio alle ore 17:33, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 8.03.2017, prot. n. 8559, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico. Presiede la seduta il Signor **PRENCIPE ANTONIO – Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 20 ed assenti, sebbene invitati, n. 4 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MAGNO ITALO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	OGNISSANTI GIOVANNI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
BRUNETTI ADAMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMPO MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CLEMENTE ELIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RITUCCI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROMANI CRISTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D'AMBROSIO DAMIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALVEMINI ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE LUCA ALFREDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TARONNA LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DELLA PATRIA ANTONIETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOTARO MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GELSOMINO ARTURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRIGIANI LUCIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE MICHELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: SMARGIASSI MICHELE.

Sono presenti gli Assessori: ZINGARIELLO SALVATORE, RINALDI PASQUALE, la TORRE GIUSEPPE, ZAMMARANO ADDOLORATA, FRATTAROLO NOEMI, STARACE INNOCENZA, OGNISSANTI MATTEO.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica.
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Entra il consigliere Brunetti A.. Consiglieri presenti 22 compreso il Sindaco.

Riferisce l'Assessore al Bilancio *Rinaldi Pasquale* come da resoconto del dibattito a cui si rinvia dove è riportato l'intervento della consigliera *Clemente E.* e la replica dell'Assessore relatore.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- l'oggetto del Servizio di Tesoreria, ai sensi dell'art. 209 del vigente D.Lgs. 267/2000, consiste nel complesso delle operazioni legate alla gestione finanziaria dell'Ente locale finalizzate, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'Ente o da norme pattizie;
- la scelta del Tesoriere deve essere effettuata nel rispetto dei principi generali relativi ai contratti pubblici, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, assicurando trasparenza e confronto concorrenziale così come previsto dall'art. 210 del vigente D.Lgs. 267/2000, con le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità dell'Ente, con modalità che rispettino i principi di concorrenza;
- l'art. 75 del Regolamento comunale di contabilità ante deliberazione consiliare n.40/2016, recitava: "L'affidamento del servizio viene effettuato a mezzo gara sulla base della migliore offerta economica alla quale sono chiamati a partecipare tutti gli istituti di credito aventi sportelli aperti sul territorio comunale o, se inferiori a due, nel territorio di tutti i comuni confinanti. Il comune invita alla gara anche il concessionario della riscossione operante nel comune. I rapporti sono regolati in base ad una convenzione deliberata dal Consiglio di cui una copia, priva degli elementi di cui al comma successivo, viene allegata all'invito di partecipazione nel quale sono indicati gli elementi di valutazione e il peso assegnato a ciascuno di essi.

La scelta avviene a favore della migliore offerta economica pervenuta da individuare almeno sulla base dei seguenti elementi evidenziati nella lettera d'invito insieme ai relativi pesi:

- a) tasso e commissione offerte sull'anticipazione di cassa di cui in convenzione è precisato l'ammontare presunto annuale e il periodo di vigenza medio;
- b) l'aggio richiesto sulle entrate patrimoniali;
- c) valute da applicare alle entrate e alle uscite di cassa;
- d) eventuale canone annuo offerto in correlazione alla potenzialità di sviluppo dell'istituto di credito interessato.";

Considerato, pertanto, che si proponeva al Consiglio comunale di modificare - anche alla luce dei chiarimenti, a supporto delle stazioni appaltanti, contenuti nelle Linee Guida, recentemente pubblicate dall'ANAC - di modificare il predetto art. 75, con il seguente testo, al fine di assicurare la più ampia partecipazione alla gara, "L'affidamento del servizio di tesoreria comunale viene effettuato mediante procedura aperta, secondo la legislazione vigente in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni. Al ricorrere dei presupposti di legge e con obbligo di adeguata motivazione, possono applicarsi procedure diverse, nel rispetto dei principi enunciati dal vigente codice dei contratti pubblici" (all. doc 01);

Considerato che la proposta come sopra era stata sottoposta all'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), e che tale Organo aveva espresso parere favorevole;

Richiamata la propria deliberazione di Consiglio comunale n. 40/2016 con la quale si deliberava di modificare il solo comma 1 dell'articolo 75 del Regolamento comunale di contabilità, con la seguente espressione: "L'affidamento del servizio di tesoreria comunale viene effettuato mediante procedura aperta, secondo la legislazione vigente in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni. Al ricorrere dei presupposti di legge e con obbligo di adeguata motivazione, possono applicarsi procedure diverse, nel rispetto dei principi enunciati dal vigente codice dei contratti pubblici" e di lasciare invariato, differentemente da quanto proposto, i commi seguenti "La scelta avviene a favore della migliore offerta economica pervenuta da individuare almeno sulla base dei seguenti elementi evidenziati nella lettera d'invito insieme ai relativi pesi:

- a) tasso e commissione offerte sull'anticipazione di cassa di cui in convenzione è precisato l'ammontare presunto annuale e il periodo di vigenza medio;
- b) l'aggio richiesto sulle entrate patrimoniali;
- c) valute da applicare alle entrate e alle uscite di cassa;
- d) eventuale canone annuo offerto in correlazione alla potenzialità di sviluppo dell'istituto di credito interessato.

Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto.”;

Visto inoltre che con la medesima deliberazione si approvava l'allegato schema di convenzione per l'assegnazione del Servizio di Tesoreria, parte integrante e sostanziale del provvedimento;

Considerato che la scelta operata dal Consiglio comunale al testo della modifica dell'art. 75 così come proposto al consiglio è in distonia con la convenzione approvata nel medesimo provvedimento e che occorre superare i differenti contenuti della convenzione e della modifica all'articolo 75 summenzionato;

Ritenuto altresì che gli elementi di valutazione riportati nell'articolo 75 non sono presenti nella convenzione approvata;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del vigente D.Lgs. 267/2000, sulla presente proposta di deliberazione il Dirigente del Settore Bilancio e Programmazione economica ha espresso, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato il presente provvedimento ai sensi dell'art.97 comma 2 del vigente D.Lgs. n.267/2000;

*Con 16 voti favorevoli ( Riccardi A., Balzamo V., Bisceglia R., Brunetti A., Campo M., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Gelsomino A., Palumbo L., Prencipe A., Salvemini A., Totaro M., Trigiani L., Valentino S.) e 3 contrari ( Fiore G., Magno I., Ritucci M.) espressi per appello nominale dai 19 consiglieri votanti su 22 consiglieri presenti, astenuti 3 (Clemente E., Romani C., Taronna L.) dei 25 consiglieri assegnati al Comune, compreso il Sindaco, assenti 3 (La Torre M., Ognissanti G., Tomaiuolo F.) accertati e proclamati dal Presidente;*

#### **D E L I B E R A**

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di modificare l'articolo 75 del vigente Regolamento comunale di contabilità, con la seguente espressione: "L'affidamento del servizio di tesoreria comunale viene effettuato mediante procedura aperta, secondo la legislazione vigente in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni. Al ricorrere dei presupposti di legge e con obbligo di adeguata motivazione, possono applicarsi procedure diverse, nel rispetto dei principi enunciati dal vigente codice dei contratti pubblici" (all. doc. 01);

2) di confermare l'approvazione dello schema di convenzione così come approvato con propria deliberazione n.40/2016.

Di seguito si è passati alla trattazione del successivo punto 4, iscritto all'ordine del giorno.

**COMUNE DI MANFREDONIA**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 13/03/2017**

**Punto n. 3:** Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40/2016. Modifica articolo 75 del vigente Regolamento di contabilità. Determinazioni.

**PRESIDENTE:** Prego assessore Rinaldi.

**ASS. RINALDI:** Grazie Presidente.

In realtà questo è un provvedimento che è venuto già all'attenzione del Consiglio Comunale il 30 novembre. Si tratta di rendere omogeneo la modifica dell'articolo 75 con quello che è previsto nella convenzione, con questo provvedimento andiamo a definire, diciamo, in maniera precisa sia la modifica dell'articolo 75 a quello che prevede la convenzione. E' più che atto una presa d'atto. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei, Assessore.

Allora, apriamo la discussione, i Consiglieri possono prenotarsi. Si prenota la consigliera Clemente. Prego Consigliera.

**CLEMENTE:** Grazie Presidente. Assessori, Consiglieri, pubblico presente, pubblico a casa.

Mi sovengono due domande, la prima è quella se... poiché si tratta di un regolamento, la modifica dell'articolo 75 di un regolamento, se non era necessario un passaggio presso la seconda Commissione, di cui faccio parte? E la seconda domanda che mi sovviene è quella se posso rileggere tutta la modifica dell'articolo, di modificare l'articolo 75 del vigente regolamento comunale, eccetera, eccetera, dove dice: al ricorrente dei presupposti di legge e con l'obbligo di adeguata motivazione, possono applicarsi procedure diverse. Vorrei sapere se queste procedure sono standardizzate oppure potranno essere disciplinate dall'amministrazione comunale? Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei, Consigliera.

Ci sono ulteriori interventi? Non ci sono interventi. Assessore, se vuole intervenire lei.

**ASS. RINALDI:** Non è stato inviato, Consigliera, alla Commissione perché era stata già mandata nella fase precedente, prima del 30 fu inviata sia alla Commissione affari generali e sia alla Commissione bilancio, in quella circostanza. Siccome ricorderete che fu una seduta abbastanza travagliata, non l'abbiamo più rinviato perché quello che andiamo a fare non è altro che quello che era previsto in quella delibera. Mentre relativamente alle procedure, sono procedure standardizzate dalla legge.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei, Assessore.

Allora, possiamo procedere se ci sono dichiarazioni di voto. Se ci

sono dichiarazioni di voto rispetto a questo primo punto all'ordine del giorno. Se non ci sono dichiarazioni di voto possiamo passare al voto.  
Prego consigliere Valentino, per dichiarazioni di voto.

**VALENTINO:** Chiaramente il nostro è favorevole. Solamente, c'è un piccolo refuso, che... nella delibera parla della sessantatreesima edizione, se si poteva correggere, sessantaquattresima.

**PRESIDENTE:** Dove, scusami? A che punto?

**VALENTINO:** Allora, considerato che l'iniziativa organizzata per il Carnevale...

**PRESIDENTE:** Consigliere, stiamo parlando del punto 3 all'attenzione del Consiglio Comunale. Lei fa riferimento al punto 2 all'attenzione del Consiglio Comunale.

**VALENTINO:** No, no, è una correzione, perché qua parla di sessantatreesima edizione.

**PRESIDENTE:** No. Ma lei sta parlando della delibera numero 3?

**VALENTINO:** La 2.

**PRESIDENTE:** E la due l'abbiamo già passata, siamo alla n. 3.

**VALENTINO:** Ho capito, ma c'è un errore, un refuso.

**PRESIDENTE:** E' un problema, voglio dire, dell'amministrazione che dovrebbe essere più attenta a non fare refusi.

Allora, se non ci sono... quindi avevamo detto che non ci sono interventi per dichiarazioni di voto.

Passiamo alla votazione del punto 3 all'ordine del giorno.  
Segretario per appello nominale.

**Vot. punto n. 3:** 16 sì;  
3 no;  
3 ast..

**PRESIDENTE:** Il provvedimento è approvato.  
Allora, passiamo al provvedimento numero 4 all'attenzione del Consiglio Comunale.

.....: ...

**PRESIDENTE:** Non so, stavo leggendo, lo chiedo al Consiglio Comunale, poiché abbiamo noi il 4 e il 5, il 4 conferma aliquote TASI e 5 conferma aliquote IMU, possiamo accorpate i due provvedimenti? Chiaramente se c'è bisogno di cinque minuti in più per gli interventi li possiamo fare. Va bene. Chiaramente due voti

separati, discussione unica. Assessore, lei adesso deve relazione sulla conferma delle aliquote TASI ed IMU per il 2017.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Smargiassi

IL PRESIDENTE

F.to: Prencipe

---

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 31 MAR.2017..... ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 31 MAR.2017 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

All'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

Al Dirigente del 3° Settore.

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –  
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;  
è divenuta esecutiva il ..... per decorrenza del termine di  
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 31 MAR.2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Smargiassi

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale  
Data 31 MAR.2017